

MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA

Tipo di intervento di cui all'art3, c.1, D.P.R. 380/2001	Tipologia immobili	Prestazioni di servizi		Acquisto di materiali		Beni significativi ⁽³⁾ utilizzati per prestazioni di servizi	
		Contratti d'appalto	Altre prestazioni d'opera	Beni finiti	Materie prime e semilavorate	Fino a concurr. del valore della prestazione	Oltre il valore della prestazione
Lett.a) Manutenzione ordinaria	Edifici a prevalente destinazione abitativa privata ⁽¹⁾	10%	10%	21% ⁽⁵⁾	21%	10% ⁽⁶⁾	21%
	Altri edifici ed opere ⁽⁴⁾	21%	21%	21%	21%	21%	21%
Lett.b) Manutenzione straordinaria	Edifici a prevalente destinazione abitativa privata ⁽¹⁾	10%	10%	21% ⁽⁵⁾	21%	10% ⁽⁶⁾	21%
	Edifici residenziali pubblici ⁽²⁾	10%	10%	21%	21%	21%	21%
	Altri edifici e opere ⁽⁴⁾	21%	21%	21%	21%	21%	21%
Lett.c) Restauro e risanamento conservativo	Tutti gli edifici e opere ⁽⁴⁾	10%	21% ⁽⁷⁾	10%	21%	10%	10%
Lett.d) Ristrutturazione edilizia	Tutti gli edifici e opere ⁽⁴⁾	10%	21% ⁽⁷⁾	10%	21%	10%	10%
Lett.f) Ristrutturazione urbanistica	Tutti gli edifici e opere ⁽⁴⁾	10%	21%	10%	21%	10%	10%

(1) Definizione di "fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata": art.2, comma 11, legge 191/2009 - art.7, comma 1, lett. b), legge 488/1999; C.M. n.247/E/1999, punto 2.1. e C.M. n.71/E/2000, paragrafo 1.

(2) Definizione di "edifici di edilizia residenziale pubblica": C.M. n.151/E/1999 (alloggi pubblici, orfanotrofi, ospizi, brefotrofi pubblici).

(3) Nell'ambito dei beni finiti, il Legislatore ha individuato i "beni significativi" con il D.M. 29 dicembre 1999. Trattasi di: ascensori e montacarichi; infissi interni ed esterni; caldaie; videocitofoni; apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria; sanitari e rubinetterie da bagno; impianti di sicurezza.

(4) Opere di urbanizzazione ed equiparate.

(5) Se forniti, unitamente alla posa in opera, nell'ambito dell'esecuzione di prestazioni di servizi, l'aliquota è del 10%.

(6) Es. Appalto per l'installazione di un ascensore: costo complessivo 10.000 euro; costo ascensore 6.000 euro; costo manodopera 4.000 euro. In tal caso, è necessario distinguere in fattura: 4.000 euro (manodopera) con IVA al 10%; 4.000 euro (parte del costo dell'ascensore pari al costo della manodopera) con IVA al 10%; 2.000 euro (il rimanente costo dell'ascensore eccedente il costo della manodopera) con IVA al 21%.

(7) 10% per gli edifici a prevalente destinazione abitativa privata: art.2, comma 11, legge 191/2009 e art.7, comma 1, lett. b), legge 488/1999.